

COMUNE DI DIVIGNANO

Provincia di Novara

REGOLAMENTO COMUNALE

PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE

Art. 36 comma 2 lett. a), b) e c) – D.Lgs. n. 50/2016

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 25 DEL 11.10.2018

ART.1 – OGGETTO

Il presente Regolamento, redatto ai sensi di quanto disposto da:

- art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.,
- art. 25 del Decreto legislativo 56/2017 e ss.mm.ii.,
- linee guida n.4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dall’A.N.AC. con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 206 del 01 marzo 2018

individua i principi ed i criteri delle procedure relative agli acquisti sotto soglia comunitaria di lavori, servizi e forniture, a cui il Comune di Divignano (indicato di seguito per brevità “Ente”) intende conformarsi, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dal legislatore nazionale e nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e pari opportunità tra operatori tecnici e professionali.

ART. 2 – PRINCIPI

1. L’Ente basa le procedure di affidamento sui criteri previsti dall’art. 30 del D.lgs. 50/2016 e, dove previsto dalla normativa in vigore, ricorre all’indizione di gare per l’individuazione del contraente. Per le spese il cui oggetto risulti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all’art. 35 del D.lgs. 50/2016, l’Ente ricorre alle procedure di acquisto sotto soglia comunitaria.

2. Nel presente Regolamento trovano specifica e puntuale disciplina le modalità, i limiti di spesa e le procedure da seguire per gli acquisti sotto soglia comunitaria di lavori, servizi e forniture (beni e servizi); le stesse vengono adottate in piena conformità a quanto previsto e regolato dal D.lgs n. 50/2016, “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ” all’art. 36 commi 1 e 2.

3. Il presente Regolamento ha la finalità di assicurare tempestività dei processi di acquisto, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e correttezza dell’azione amministrativa, con garanzia della qualità delle prestazioni in relazioni alle specifiche esigenze dell’Ente.

4. Nessuna acquisizione di lavori, servizi e forniture può essere artificiosamente frazionata al fine di eludere le procedure ad evidenza pubblica e per consentire l’applicazione della disciplina del presente Regolamento.

5. Nell’espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento garantisce, in aderenza:

- al principio di economicità, l’uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell’esecuzione del contratto;

- al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

6. Per le procedure disciplinate dal presente Regolamento il Responsabile Unico del Procedimento tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni e, se compatibile con l'oggetto dell'appalto, della prossimità territoriale delle stesse, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.

7. Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del Codice. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati (art. 36, comma 2, lett. b) e c) del Codice).

8. Per l'applicazione del sistema della rotazione negli affidamenti, gli affidamenti omogenei, individuati per distinte fasce, sono valutati secondo la seguente Tabella:

BENI E SERVIZI	SERVIZI TECNICI	SERVIZI SOCIALI	LAVORI
< 20.000,00	< 20.000,00	< 20.000,00	< 20.000,00
< 40.000,00	< 40.000,00	< 40.000,00	< 40.000,00
< 100.000,00	< 100.000,00	< 200.000,00	< 150.000,00
< 221.000,00 (soglia UE)	≥ 1.000.000,00	< 750.000,00 (soglia UE)	< 1.000.000,00
≥ 221.000,00 (soglia UE)	–	≥ 750.000,00 (soglia UE)	≥ 1.000.000,00

9. Tutti gli affidamenti disciplinati dal presente Regolamento necessitano dell'acquisizione dei CIG (Codice Identificativo di Gara) secondo le modalità prescritte dall'ANAC.

10. Il principio di rotazione può essere derogato a fronte di:

- a) particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);
- b) servizi, beni o lavori relativi a particolari attività, forniture o opere che se forniti o eseguiti da soggetti diversi da quelli ai quali sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura o del lavoro, possano recare grave pregiudizio all'Ente, per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
- c) procedura aperta gestita interamente su piattaforme telematiche di negoziazione qualora la stazione appaltante non operi alcuna limitazione in ordine al numero degli operatori economici tra i quali effettuare la selezione;
- d) circostanze di somma urgenza di cui all'art. 163 del Codice.

11. In caso di utilizzo di elenchi di fornitori si applica il principio di rotazione degli inviti. Qualora l'Ente inviti alla consultazione tutti i soggetti iscritti nell'elenco, il principio di rotazione si intende applicato alla singola procedura e pertanto in successive consultazioni i soggetti da invitare possono risultare tutti nuovamente consultabili. Nel caso di inviti rivolti ad un numero parziale di operatori iscritti nell'elenco, gli stessi non saranno consultabili nelle successive consultazioni. La rotazione si applica rispetto all'affidamento immediatamente precedente appartenente alla stessa fascia di azione e concernente lo stesso oggetto.

ART. 3 – MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEGLI INTERVENTI

1. L'acquisizione degli interventi può avvenire:

- a) in amministrazione diretta;
- b) con affidamento diretto a imprese o persone fisiche esterne al Comune;

2. Sono in amministrazione diretta i lavori e i servizi per i quali non occorre l'intervento di alcun imprenditore. Essi sono eseguiti dal personale dipendente dell'Ente, o dall'Ente assunto in via straordinaria o mediante altre forme di subordinazione ammesse dalla legge, impiegando materiali, mezzi e quanto altro occorra, che sia di proprietà o in uso dell'Ente, sotto la direzione del responsabile del procedimento; sono eseguite, altresì, in amministrazione diretta le forniture a pronta consegna

ART. 4 – LIMITI DI APPLICAZIONE PER VALORE

1. Le procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture disciplinate nel presente Regolamento sono consentite per singoli importi non superiori alle soglie di

cui all'art. 36 comma 2, lett. a), b) e c) del Codice, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali.

2. Il limite di importo si intende automaticamente adeguato in relazione ai diversi limiti fissati dalla normativa comunitaria in materia, con lo stesso meccanismo di adeguamento previsto per le soglie stabilite dall'art.35 del Codice.

ART. 5 – SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE IN ECONOMIA

LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi sono stabilite le seguenti fasce di acquisto:

1. PER IMPORTI INFERIORI A 1.000,00 € (AFFIDAMENTO DIRETTO)

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 502 della Legge n. 208/2015, modificativo dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 1.000,00 può avvenire tramite affidamento diretto.

2. L'individuazione dell'operatore economico viene disposta secondo le seguenti motivazioni:

- tempestività nella individuazione dell'operatore economico;
- tempestività dell'erogazione della prestazione;
- continuità rispetto a una precedente prestazione;
- miglior costo/efficacia relativamente al prezzo praticato, ai tempi di esecuzione, alle caratteristiche qualitative, alle modalità operative di realizzazione, al servizio post-esecuzione e/o post-vendita;

3. La soglia di € 1.000,00 è da intendersi al netto dell'IVA.

4. Per l'individuazione dell'operatore economico non sussiste alcun obbligo di utilizzo di Albi o Elenchi precedentemente costituiti.

5. I requisiti di contrattazione con il Comune di Divignano sono assolti dalla regolarità contributiva di cui al D.U.R.C. dell'operatore economico.

2. PER IMPORTI INFERIORI A 40.000,00 €

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 1.000,00 ed inferiore ad € 40.000,00, compreso l'affidamento di servizi tecnici, di architettura ed ingegneria, può avvenire tramite affidamento diretto o, per i lavori, tramite amministrazione diretta, in conformità all'art. 36, comma 2, D.Lgs. 50/2016.

2. I lavori di importo inferiore a € 40.000,00, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante ad opera del responsabile unico del procedimento.

3. La soglia di € 40.000,00 è da intendersi al netto dell'IVA.

4. Per l'acquisizione di beni e servizi il Responsabile Unico del Procedimento individua l'operatore facendo ricorso prioritariamente a:

- Mercato Elettronico, procedendo all'individuazione del prodotto e del fornitore attraverso la piattaforma ASMECOMM (Sezione M.E.P.A.L.) ovvero, in alternativa, mediante la piattaforma acquistinrete.it di CONSIP o altra piattaforma di Mercato Elettronico fornita dalla Centrale di Committenza Regionale;
- Albo Fornitori o Professionisti telematico presente sul ASMECOMM, procedendo all'individuazione del fornitore;
- Manifestazione d'interesse preliminare propedeutica all'iscrizione all'Albo Fornitori e Professionisti presente su ASMECOMM, procedendo all'individuazione del fornitore;

5. L'individuazione dell'operatore economico viene disposta secondo le seguenti motivazioni:

- adeguate referenze maturate per l'esecuzione di precedenti appalti;
- tempestività dell'erogazione della prestazione;
- continuità rispetto ad una precedente prestazione;
- miglior costo/efficacia relativamente al prezzo praticato, ai tempi di esecuzione, alle caratteristiche qualitative, alle modalità operative di realizzazione, al servizio post-esecuzione e/o post-vendita;

6. L'affidamento diretto di servizi tecnici, di architettura e di ingegneria deve essere effettuato nel rispetto dell'art. 23 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

7. La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre assunta dal Responsabile del relativo servizio che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.

8. In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere ad una determina a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.

9. Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. B), non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

3. PROCEDURE NEGOZiate PER L’AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A €40.000,00 E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL’ART. 36, COMMA 2, LETT. B)

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro può essere affidato tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti.

2. L'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore alle soglie europee può essere affidato tramite procedura negoziata previo invito di almeno cinque operatori economici, ove esistenti.

3. L'affidamento di servizi tecnici, di architettura e di ingegneria di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore ad € 100.000,00 può essere affidato tramite procedura negoziata previo invito di almeno cinque operatori economici, ove esistenti.

4. I lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante, ad opera del responsabile unico del procedimento, fatta salva l'applicazione della citata procedura negoziata per l'acquisto e il noleggio dei mezzi necessari.

5. Le soglie indicate sono da intendersi al netto dell'IVA.

6. Gli operatori economici da invitare sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici presenti sulla piattaforma telematica centralizzata, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

7. Il soggetto affidatario di un appalto mediante una delle procedure individuate all'art. 36, comma 2, non può essere individuato direttamente ovvero invitato ad una procedura negoziata in economia per un periodo di 6 mesi dall'affidamento, relativamente alla medesima fascia di importo, individuata ai sensi del precedente art. 2, comma 8. Tale disposizione è derogabile esclusivamente in caso di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 ovvero per assenza di altri operatori in grado di erogare tempestivamente la prestazione.

8. Per l'acquisizione di beni e servizi il Responsabile Unico del Procedimento individua l'operatore facendo ricorso prioritariamente a:

- Sistema telematico di e-procurement ASMECOMM ovvero, in alternativa, mediante la piattaforma acquistinretepa.it di CONSIP o altra piattaforma fornita dalla Centrale di Committenza regionale, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, comma 2 del presente Regolamento;
- Manifestazione d'interesse preliminare propedeutica all'iscrizione all'Albo Fornitori e Professionisti presente su ASMECOMM, procedendo all'individuazione dei fornitori, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, comma 4 del presente Regolamento.

9. La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene, almeno, l'indicazione

dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.

10. Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett.b), non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

ART. 6 – MODALITA' DI ISCRIZIONE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE

1. Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione Locale (MePAL) presente sulla piattaforma ASMECOMM, è un sistema telematico di mercato elettronico istituito dalla Centrale di Committenza ASMEL CONSORTILE s.c.a.r.l.

2. Attraverso il MePAL, il Comune di Divignano, utilizzando la propria sezione del Mercato Elettronico, confronta ed acquisisce in economia beni e servizi, proposti dagli operatori economici abilitati a presentare i propri cataloghi sul mercato elettronico, per valori fino a € 221.000,00, ai sensi degli artt. 36 comma 6 e 37 comma 7 del D.Lgs. 50/2016; nonché ad affidare lavori di manutenzione ordinaria per valori fino ad 1 milione di euro.

3. Il Comune di Divignano con Avviso pubblicato sul proprio profilo nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" invita con cadenza annuale gli operatori economici interessati ad iscriversi al suddetto Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione Locale (MePAL), presente sulla piattaforma ASMECOMM.

4. Ciascun operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs.50/2016 nonché dei requisiti minimi di:

a) idoneità professionale (iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore per cui si è iscritti);

b) capacità economica e finanziaria. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati alle soglie di affidamento per cui ci si iscrive, tali da consentire la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare iscritte ad un'apposita sezione dell'Albo. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;

c) capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo degli appalti per cui si intende concorrere, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.

5. Ciascun operatore iscritto è tenuto a fornire un proprio catalogo di prodotti direttamente disponibili sul suddetto mercato elettronico.

6. L'iscrizione degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali. L'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'operatore economico è tenuto ad aggiornare il proprio profilo di iscrizione rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti e nel proprio catalogo elettronico. In mancanza l'iscrizione sarà temporaneamente sospesa.

ART. 7 – MODALITA' DI ISCRIZIONE ALL'ALBO FORNITORI E PROFESSIONISTI ASMECOMM

1. L'Albo Fornitori e Professionisti telematico, presente sulla piattaforma ASMECOMM, è un albo aperto, ai sensi dell'Avviso pubblicato in GUUE 2015/S 186-337140.

2. Il Comune di Divignano con Avviso pubblicato sul proprio profilo nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" invita con cadenza annuale gli operatori economici interessati ad iscriversi al suddetto Albo Fornitori e Professionisti telematico, presente sulla piattaforma ASMECOMM.

3. L'avviso indica, oltre alle modalità di selezione degli operatori economici da invitare e ai requisiti generali di moralità desumibili dall'art. 80 del Codice, le eventuali categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi, richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo.

4. Ciascun operatore economico può iscriversi all'Albo quale fornitore di una o più Stazioni Appaltanti operanti attraverso il medesimo Albo telematico centralizzato ASMECOMM.

5. Il Comune di Divignano può, attraverso la Centrale di Committenza, promuovere le indagini di mercato rivolte a tutti gli iscritti all'Albo telematico ASMECOMM, anche se non presenti tra i propri Fornitori.

6. Ciascun operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 nonché dei requisiti minimi di:

- idoneità professionale (iscrizione al Registro della Camera di Commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, over previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore per cui si è iscritti).
- capacità economica e finanziaria. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati alle soglie di affidamento per cui ci si iscrive, tali da consentire la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare iscritte ad un'apposita sezione dell'Albo. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può

essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;

- capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo degli appalti per cui si intende concorrere, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.

7. L'iscrizione degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali. L'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'operatore economico è tenuto ad aggiornare il proprio profilo di iscrizione rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.

8. Il Comune di Divignano procede periodicamente (annualmente o al verificarsi di determinati eventi) all'aggiornamento e/o revisione dell'elenco (cancellazione degli operatori che abbiano perduto i requisiti richiesti o loro collocazione in diverse sezioni dell'elenco). La trasmissione della richiesta di conferma dell'iscrizione e dei requisiti può avvenire via PEC e, a sua volta, l'operatore economico può darvi riscontro tramite PEC.

9. Sono esclusi, altresì, dall'Elenco generale ovvero dalla Sezione dell'Elenco dell'Ente, gli operatori economici che secondo motivata valutazione hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate alla stessa o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale. Possono essere del pari esclusi quegli operatori economici che non presentano offerte a seguito di tre inviti nel biennio.

10. L'elenco dei fornitori è consultabile dal sito web dell'Ente in modalità "statica" ovvero mediante apposito link alla piattaforma telematica ASMECOMM.

ART. 8 – INDAGINE DI MERCATO

1. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

2. Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il Responsabile Unico del Procedimento ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati.

3. Il Responsabile Unico del Procedimento procede all'indagine di mercato secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, scegliendo una delle seguenti modalità:

a) consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico presente su ASMECOMM o fornito da altre Centrali di Committenza, accedendo alla piattaforma mediante il proprio profilo utente;

b) consultazione dell'Albo Fornitori e Professionisti mediante "filtri" telematici, quali ad esempio: categorie merceologiche, fatturato, operatività territoriale, referenze da parte di altre pubbliche amministrazioni;

c) invito a manifestare interesse tra tutti gli iscritti all'Albo telematico ASMECOMM, anche se non profilati quali Fornitori dell'Ente, da inoltrarsi tramite PEC a cura della Centrale di Committenza;

d) avviso pubblico a manifestare interesse pubblicato sul profilo web del Comune, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" e sulla piattaforma ASMECOMM. L'avviso dovrà essere pubblicato per un periodo minimo di 15 giorni, salvo ragioni di urgenza motivata, nel qual caso non potrà comunque essere inferiore a cinque giorni. L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prender contatto, se interessati, con la stazione appaltante. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato la stazione appaltante si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.

4. L'esito dell'indagine di mercato è elemento qualificante la parte motivazionale della determina a contrarre.

ART. 9 – PROCEDURE ORDINARIE

1. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro e per l'affidamento di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di rilevanza europea il Responsabile Unico per il Procedimento procede mediante procedure ordinarie avvalendosi di ASMEL CONSORTILE s.c.a.r.l. quale Centrale di Committenza in house;

2. In alternativa il Responsabile Unico del Procedimento può avvalersi di un'altra centrale di committenza o dei soggetti aggregatori qualificati, della eventuale Unione di Comuni, purché costituita e qualificata come centrale di committenza ovvero ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso l'Ente centrale di area vasta ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56.

3. Ai sensi del precedente art. 1, comma 3 del presente Regolamento, il Responsabile Unico del Procedimento può sempre fare ricorso alle procedure ordinarie anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (art. 36, comma 2, del Codice).

ART. 10 – LAVORI DI SOMMA URGENZA

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il Responsabile Unico del Procedimento – ovvero il tecnico che si reca primo sul luogo – informa prontamente il Responsabile competente sui motivi dello stato di urgenza e le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo. Il Responsabile competente dispone immediatamente, con propria disposizione e sotto la sua responsabilità, le misure improcrastinabili da attuare.
2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può avvenire entro il limite di euro 200.000 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, secondo le modalità previste dall'articolo 163 del Codice.
3. Nei casi in cui il Sindaco intervenga con i poteri di cui al comma 2, dell'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 (ordinanze contingibili ed urgenti) e sia necessario dar luogo immediatamente all'esecuzione dei lavori ed opere, lo stesso Sindaco disporrà che il Responsabile del Servizio competente provveda, senza indugio, ad adottare tutti i provvedimenti necessari per rimuovere la situazione d'urgenza o di emergenza anche in deroga alle disposizioni contenute nel presente regolamento.

ART. 11 – STIPULA DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. Le parti possono effettuare lo scambio mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri.
2. Per gli affidamenti di importo superiore a 40.000,00 euro la stipula del contratto avviene, a pena di nullità con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Ente.
3. Ad esito della procedura negoziata, la stazione appaltante pubblica le informazioni relative alla procedura di gara, previste dalla normativa vigente, tra le quali gli esiti dell'indagine di mercato.

ART. 12 - RINVIO DINAMICO.

1. Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

ART. 13 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entrerà in vigore nei tempi e nei modi indicati nella delibera di approvazione. Il presente regolamento entro 30 giorni dalla sua approvazione sarà pubblicato integralmente sul sito internet del Comune.